



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL VICE PRESIDENTE

Mio caro Stringher  
Ti mando l'ultima  
edizione della nostra relazione  
sulla ripartizione di riserva  
alla Direzione Generale  
e sul fabbrigo del perso-  
nale.

Avremo domani matt.  
una conferenza col Dist.  
Gen. sulla nostra  
proposta e speriamo si per-  
verrà ad accettarla. Con  
cordia mi scriverà la via



ISTITUTO NAZIONALE  
DELLE ASSICURAZIONI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL VICE PRESIDENTE

La risolvono: Il Comitato e  
Il Consiglio.

Di pongo cordiali saluti.

*[Signature]*  
V. Magli.



Corporate Heritage  
& Historical Archive



ISTITUTO NAZIONALE  
DELLE ASSICURAZIONI

IL DIRETTORE GENERALE

24.2.10.

Carissimo comm. Magaldi,

franco della Vo buona lettera di Stamane;  
vi sono gratissimo il compito che vi  
siete riservato di una breve rela-

zione che renda ragione delle  
modificazioni che andremo a  
proporre.

Quando io preparai, e poi  
completai nell'agosto, la Relazio-  
ne sull'ordinamento di revisione della  
Direzione generale, non era ancora  
avvenuto il passaggio alla nuova



Pensioni. Nulla quindi, trattando del

l'ufficio speciale, si trova per la somma

di 15 milioni di lire a

lunga scadenza e del nuovo patto

movile immobiliare. Come un

di dare allora alle nuove opere

di un milione per case popolari,

nei limiti di 2.000.000 annui.

L'assistenza dei Reparti auto-

nomi, uno degli Affari Generali,

l'altro dell'Amministrazione

Postale, è quindi ampiamente

esclusa dalle del

Proprietari. Comunque io vi prego  
di dare un'occhiata alle parti della

mia Relazione che riguardano appun-

to l'ufficio speciale e l'ufficio

VIII (pag. 8 a 10; pag. 113 a 115).

anche per il servizio Saui

Sario, per il servizio ispettivo e

per i servizi dell'ufficio IX, di

prego di firmare l'attenzione su

quanto è detto rispettivamente

a pag. 95 e segg., a pag. 126 a

128 (ultime), a pag. 117 e

segg.

Col comm. Decando si fa pure di ac-  
cordo sulla riserva per la costituzi-  
one di una Legreteria o fabbrica,  
che non avrebbe alcuna delle altre  
funzioni dell'attuale Ufficio generale,  
che tutto in blocco costituirebbe  
il Reparto autonomo degli  
affari generali; ma avrebbe un  
compito limitato, non diverso  
da quello che hanno gli uffici  
di Legreteria o fabbrica in altre  
grandi Decan<sup>ie</sup>, per affari di im-  
portanza assolutamente riservata



IL DIRETTORE GENERALE

2

gli atti da sottoporli alla firma  
del direttore generale, ecc. La scelta  
del funzionario d'incarico da  
richiamarsi a questa Segreteria  
sarà completamente libera.

Coi più cordiali saluti

D. I. Quando al servizio degli  
ispettori centrali ci siamo inter-  
visti col com. Virardo; e' un argo-  
mento da studiare ab-  
solutamente in qualche  
altra conversazione.

L'affare  
A. Rossi



Corporate Heritage & Historical Archive

Magaldi ?

3. 3. 1916 ?

Venerdì  
~~giornata~~ mattina

Caro Amore, ricevo la  
tua lettera d'ieri sera. Per  
poter riparlare col Cam.<sup>o</sup>  
Voci e procurare d'aprire  
al più presto degli impacci  
attenamando gli abbiti,  
rimando la riunione del Co-  
mitato. Saluti affettuosi

Amore

9  
Venerdì mattina  
3-3.1916

9  
Caro signor Tucci, mi scusi  
per la mia lettera dell'altro  
giorno, che mi comunico  
per del 29 febbraio;  
credo opportuno di rinviare  
la riunione del Comitato,  
che dovremmo tener oggi.  
Se non la rinvierò, vedrà  
mai più oggi alle ore 17.

Con migliori saluti

Suo

Ample





IL DIRETTORE GENERALE

Venezia 5 marzo 1910,

Al. Presidente,

La prego di diffondere di qualche giorno l'adunanza di Conegliano che ella vorrebbe fissare per domani alle 10, e alla quale io non potrei intervenire; mentre oggetto

della speciale adunanza sarebbe un argomento che, sotto ogni aspetto, per quel che si è fatto e per quel che si dovrà fare tocca il compito e la responsabilità

del direttore generale

Si tratta, come è già a sua notizia,

di una Revisione sulla ripartizione

« Il Libito in uffici e reparti e nelle  
« ripubblicazione abbonamenti » »

IL DIRETTORE GENERALE



La pregherei di fissare la speciale  
toruata per giovedì, o altro giorno successi-  
vivo. Intanto la pregherei pure di  
concedermi sull'argomento, che è  
di molta importanza, una breve conferenza,  
fissandola in un'ora qualsiasi.

Con vivo ossequio, il suo

81

Per gli affari di ordinaria  
amministrazione, se non ha nulla  
di contrario, il Comitato  
potrebbe tenere ricordo il  
vostro quale che adunanza  
sotto la presidenza Magagnoli

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*





CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL VICE PRESIDENTE

Caro Ronaldo

Mi rincresco molto  
che il Director General,  
dopo 15 giorni d'assun-  
zioni e d'incas-  
seria, chieda ancora altri  
giorni, mentre urge  
uscire da questo fastidioso  
argomento al personale.  
Sta bene per giovedì  
nel pomeriggio; è inteso  
per ci faran'esperian-



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL VICE PRESIDENTE

Io, prima di quel giorno,  
nonni vedeva

Con cordiali saluti.

affr  
U. Magli.



Caro Bonaldo

Il Comm. Cacciari mi  
ha riferito di averci pre-  
gato di offrire la adu-  
nanza del Comitato pro-  
ta per domani, per discutere  
il progetto di istituzione  
dei servizi della Direzione  
Generale.

Usami la cortesia di  
fermi sapere se tu hai  
consentito e a quando



ISTITUTO NAZIONALE  
DELLE ASSICURAZIONI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL VICE PRESIDENTE

Con cordiali saluti,

affr.

V. Magali.



Corporate Heritage  
& Historical Archive

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL VICE PRESIDENTE

Caro Bonaldo

Abbiamo oggi tenuto  
seduta di Comitato e deli-  
berato d'indire l'adunan-  
za del Consiglio per sab-  
bato, possibilmente nelle  
ore antimeridiane.

Naturalmente nell'or-  
dine del giorno non debbia-  
mo poterlo inserire l'ar-  
gomento relativo alla  
nuova sistemazione degli

Uff. 111

Generale, perché di quel-  
l'argomento dovrà discu-  
tere il Comitato nell'adu-  
ranza di giovedì.

Ora a te la decisione  
su quest. proposta del  
Comitato.

Se tu credi che gov-  
vati potranno esaurire  
l'argomento dell'ordina-  
mento degli Uffici, si po-  
trebbe porlo all'ordine del  
giorno dell'11/11/1911.

siglio d. sabato. Lo no potrem.  
mo tenere per quell'arzo.  
munk, ultra adunanza d.  
Consiglio nei primi giorni  
della settimana settimana.

Non sappiamo se tu  
abbia veduto il Corun.

Locci; come agli te ne  
aveva fatta richiesta.

In ogni modo attendi.  
mo un tuo cenno per  
venire da te prima  
dell'adunanza d. giovedì.

Sarebbe più bene che  
tu prassi l'ora dell'  
adunanza d. giovedì, che

nel pomeriggio, essendo in  
quella ora disponibile il  
Coron. Rosmini ed anche  
Domenica che stava per  
recarsi a Genova dove  
farà ritorno sulla matt:  
matt 1' giovedì!

Con cordiali saluti.

Offa

V. Magalhães.

Livorno 9/3/16

Caro Magaldi,

Ho avuto per sera una conversazione con il  
Tucci, che mi ha lasciato un fascicolo di  
su la tua Relazione riguardante gli  
dell' Istituto Nazionale. De ciò che mi ha  
il Tucci - da presento ho con più precisione  
ato della lettera del detto fascicolo, che  
più uniti, risultano punti di dissenso non  
darii, mentre io ritengo che si fape ancora  
Verando e Tucci. In queste condizioni di  
devo rimandare a domani.

quando dico che i Componenti di esso sono

in delle vicine le affezioni del Dottor

che - E poiché non possiamo perder tempo

troppo lunghe sedute di Comitato, io ti fare

ho dato le tue cose la Conto e la pratica

esaminare le affezioni del Zaccari - & discuter

involvemente con lui, per ricondurre possibilmente

avendo, che, per sera, con mio ringraziamento,

ti sfornare!

Con ringraziamenti anticipati ti stringo la mano

P.S.

affettuosi

Angelo

con chi tutti i

Componenti di Comitato

... del Presidente ...



Lionet 9/3/16

Requis Com. Tacci,

Ho letto la sua note, che per me ha fatto  
Mentre io ritenevo che se fosse ancora fra il  
Mazaldi, il Com. Verardo e lei, fatte più  
divergente, i punti di dissenso non mi pare  
lievi, e vanno chiariti prima di discutere  
realmente nel Comitato. Per ciò parrei dover  
mandare subito la sua Memoria al Vice-Pre-  
sidente, affinché egli e il Verardo concordino  
con precisione le affermazioni di lei, e presentino  
conferma con lei ed eventualmente con gli altri

presenti al Comitato prima delle riunioni di  
che, per necessità, devo rimandare a domani.  
Vadete: miei cordiali saluti.

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'L. St. John' or similar, written in a cursive style.



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Mi caro Bonaldo

Come tu desideravi, oggi  
ho letto ai colleghi Usardi,  
Beneduca e Rosmini gli appunti  
del Tocci alla mia relazione.

La impressione ne è stata  
unanimamente penosa, perché  
i colleghi sapevano che le pro-  
poste mie e di Usardi erano  
state concordate col Direttore  
Generale. Quegli appunti non  
sono che la riproduzione precisa  
delle osservazioni del Tocci alle  
nostre prime proposte, sopras-  
sate completamente

Mi duole d'non poter  
 acciden al tuo invito d'ridi-  
 scartere nuovamente col Toci  
 argomenti già tediosamente d'-  
 scussi a lungo; mi va d'mez-  
 zo la dignità mia e del Comi-  
 tato; dignità alla quale  
 non tiene alcun conto il Toci;  
 il quale sconfessa gli accord-  
 interuenti, come un parruc-  
 ca cui scritta non possa te-  
 nersi in alcun conto.

Il pensiero dei colleghi  
 è il seguente:

Gli presentano due soluzioni.

zioni e lasciamo alla tua  
saviessa d' scegliere quelle che  
megli reputarai convenienti:

1.<sup>o</sup> Chiamare a te il Cocci e  
digi. che, dopo avere avuto criv-  
ne della lettera da lui a me  
scritta, sarebbe opportuno, an-  
che nel suo interesse, per evi-  
tare inevitabili rihiazioni

spiacevoli in Comitato la parte  
nostra, che egli ritirasse que-  
gli appunti, e quindi il Comi-  
tato esaminasse le nostre pro-  
poste concordate con lui;

2.<sup>o</sup> Rinviare ancora il Comitato  
per domani, per esempio  
a martedì, per dare tempo a  
me e a Virard, autori d' quelle  
proposte e al Bruchet d' ~~...~~

preparare e presentar per  
iscritto al Comitato le contro-  
osservazioni agli appunti del  
Locci.

Le vuoi vedere? Domani  
mattina, noi siamo a tua  
disposizione.

Li mando la lettera al  
Locci a me, nel caso in cui  
tu preferisca la prima risolu-  
zione, perché tu possa mostrarla  
al Locci.

Con cordiali saluti.

affm  
V. Magaldi.



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL VICE PRESIDENTE

Mio caro Bonaldi

Li restituisco le  
note del Director  
General e ti mando  
le nostre contro-om-  
paggi, che sono  
molto serie ed educa-  
te.

E ti porgo cordiali  
saluti.

affm  
C. Magaldi



ISTITUTO NAZIONALE  
DELLE ASSICURAZIONI  
IL DIRETTORE GENERALE

31 marzo '16.

Al. Presidente,

col donni ringraziamenti per la copia della  
Sua magistrale Relazione, ho preso l'esper-  
ienza della più viva ammirazione e del  
migliore compiacimento. Il successo di  
renova tutti gli anni; perché tutti gli  
anni in questi documenti, di alto interes-  
se per la vita economica del Paese, sta-  
ranno i risultati di un'analisi accu-  
rata e sapiente ed espone giudizi medi-  
tati, seguendo sempre gli avvenimenti.

Il Direttore Generale



può disporre di qualche momento, di inviarmi  
per il vostro buon verbale del Comitato

(tenuto il 14 e 15 marzo) che riguarda

no i criteri fondamentali per la concessione  
delle Agenzie. Le sarò grato se

vorrà rinviare il subito, essendo

necessari per la redazione della rela-

tione da presentarsi al Consiglio

sull'argomento importantissimo della

riorganizzazione di entrambi. —

Villa Serbelloni Roccellina il Comi

Salvo la formulato le sue proposte

sulle singole Agenzie e su tutto

quanto riguarda il loro assetto nel periodo  
successivo al quadriennio che sta per iniziare;

---

e mi ritengo d'averne, appena io li  
altre cose, i relativi verbi. —

---

Le acuto pure per il visto, il  
verbo alla giunta formata di Luigi;

---

gio (17 marzo 19), nella quale

di liberare rispetto alla capitalizzazione

risorse di accumulazione finanziaria. —

Si sarebbe stabilito, sotto la sua  
adesione, di tenere una breve adunanza

di Carlo Donini sabato, alle 15;

---

di Ferdinando di ... d' ...

rimandando ad apposita adunanza  
da tenersi nella prossima settimana

La questione del Quadro. —

Risolta questa, rimarra' a liberare  
sull'applicazione del Quadro delle classi

finche. E' ormai argomento irriducibile

risolvibile; il personale attende con fran-

quillita' la promessa sistemazione, ma

il disagio economico rende l'attesa penosa

per molti, ed e' necessario che agenzia

abbia notizia precisa di quel che puo'

essere il beneficio derivante dall'applica-

zione del Quadro. Sistemata la questio-

ne delle legazioni, che sta al  
di sopra di ogni altro per la  
sua importanza vitale, po-

sono tranquillamente risolvibile subito dopo anche  
l'altra del Personale, liberando sull'applicazione  
del Quadro delle classifiche in modo che esso vada  
in attuazione per la fine di aprile.

Al riguardo verso' a pregarla per qualche

giorno. —

Con vivo ossequio e coi migliori saluti.

Il Suo





*Porti*  
*Porti*

→ Rubini - Michel - Napoleone -  
Jabardini -

con ff. = Scarella - Carafa -

—  
Vice capi : Roncaglia, (7000)  
Jeri, - (6500)  
\* Porti Vittorio (6000)

Lipolito - (7000)  
... (7000)

20  
Poggi D. Luigi -

Vanin (7000) x



Robini - Michel -  
Hagedorn -  
Johannsen -

100 ff. = 10000 -  
Cassa -

Rice capi :  
Gavoglio (7000)  
Fari - (2500)  
+ Poggi Vittorio (5000)

Spalato - (7000)  
10000





CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

illustre amico -

Mi congratino con Lei del felice ritorno.

Le scrivo per non sottrarle maggior tempo con visite in questi giorni di Consiglio Superiore, mentre urge che Ella sia informata del risultato dell'incarico che mi ha affidato prima di partire circa lo spinoso argomento della sistemazione del personale di questo Istituto.

Ho veduto il Direttore generale, al quale ho tenuto un linguaggio franco e fermo ma informato al concetto di agevolare una soluzione.

Egli avrebbe accettato la mia idea: tenere una conversazione fuori Comitato - tra Magaldi, Bernardi, Verardo e Tucci per esaminare, discutere e concretare le proposte da presentarsi al Comitato, prima, al Consiglio, poscia, in ordine sia alla sistemazione interna degli uffici sia dell'applicazione al personale attualmente in servizio del quadro delle qualifiche, della categoria e degli stipendi.

Ad agevolare l'accordo l'esame si farebbe in base alle relative tabelle annesse alla prima relazione Magaldi-Verardo (che Ella possiede), non in base alla relazione stesca che verrebbe abbandonata.

e le controproposizioni Magaldi - Venardo, e così es-  
serebbe ogni motivo di opposizione.

Al Presidente farebbe riservata la risoluzione delle  
sole questioni sulle quali nella conversazione pri-  
vata non fosse possibile l'accordo.

Uccelli era anzi tanto lieto (chi fa se il giorno dopo  
era dello stesso avviso?) della mia idea, che avrebbe  
voluto tradurla in atto senza indugio.

Ma io osservai che prima doveva attendersi la  
decisione del presidente, che avrei pronunciata  
appena ritornato: ecco perché mi affrettai a riferir-  
le lo stato delle cose al riguardo.

Procedimento da seguire? A me parrebbe poter si  
regolare, fu per più, come abbiamo fatto, con tanta  
fortuna, per il conferimento delle Agenzie generali  
e cioè, sopprimendovi le relazioni che potrebbero  
dare luogo a discussioni infinite e fastidiose,  
riassumere in due schemi di deliberazioni da  
prenderli dal Comitato le proposte da presen-  
tarsi al Consiglio, in primo luogo per l'ordina-  
mento interno degli uffici, indi per la sistemat-  
zione del personale, facendo naturalmente  
precedere la parte dispositiva di ciascuna deli-  
berazione da opportune motivazioni: limita-  
te però all'indispensabile per dare sobriamente  
ragione delle proposte stesse.

Per rendere più chiara l'idea del mio concetto

i Due schizzi in parola, i quali, se accolti  
in massima da Lei e dopo una necessaria re-  
visione per la forma e forse uno per un più ac-  
curato coordinamento delle varie parti di essi,  
potrebbero essere da me presentati ai colleghi  
nella progettata conversazione privata.

Di tali schizzi nella sa ancora nemmeno  
il Direttore generale -

Ed ora prima di muovere qualche passo  
in proposito attendo un suo cenno.

- Per l'altra faccenda della nota arriccia-  
zione temporanea senza visita medica, il  
Paretti ha riferito alle nostre attribuzioni  
con un atto chiaro, scrivendo a Regaldi che  
egli avrebbe fatto le sue osservazioni in  
Consiglio, e intanto si è trattato gli  
atti che risentatamente gli erano stati  
comunicati per il suo ponderato esame e per  
le eventuali osservazioni, da discutersi anzi  
chenobrevemente prima della presentazione  
in Consiglio. Mah!

Saluti sempre devoti e cordiali.

Del suo affetto

Roma 19 maggio 1916.

Carico su -

Lo scrivo per farla  
lettera e per dirle che ho tutto  
preparato per la conversazione  
da tenersi, lunedì sedotta, dei com-  
poveri il Comitato, per la  
sistemazione della succeduta  
del personale -

Partenza che ella mi dica:  
sta bene; fery d' che non mi  
presterò d' impegnarmi nella  
partita -

Panni però, in seguito

ad altra conversazione am-  
ta a parlare con loro; di  
potete dire che l'intera non  
dovrebbe più essere tanto  
difficile, come in passato.  
Attendano un suo cenno  
all'Istituto nazionale, do-  
ve mi tratterò fino  
a tarda ora.

Con affetto devotissimo

Il  
Genardo

23-VII-1916.

Illustre amico -

Ricordo in questo  
momento - ore 20 - il  
Suo biglietto -

non potendo e non  
dovendo - anche per mi-  
guardo alla Sua famiglia -  
recare disturbo questa sera,  
faro da Lei' domattina  
alle 9 -

Intanto, per anticipi -

fatto suo compiaci-  
mento, Le dico che la  
prima parte (condiziona-  
mento) è stata varata:  
almeno per la notte, por-  
tando corsigli; non corsi-  
gli diversamente, la giou-  
nata di domani -

Parrò poter anche  
ritenerne che si si in-  
tenderà sul resto -

E buon appetito e  
buona notte - Suo



Roma 29 luglio. Mattina.

Illustr. amico -

Abbiamo finito per intesi-  
 stenci fu tutto: grazie anche ad un  
 atto alquanto energico da me com-  
 pinto, nel desiderio vivo di venire  
 nell'intento da lei tanto caldeg-  
 giato.

Avevo predisposto lo schema  
 delle tre occorrenze deliberazioni  
 del Comitato, dando per accettato  
 da ambo le parti tutte le  
 proposte tra noi concordate.

La lettera di quegli schemi,

fatto nel tempo che a me sembra  
 opportuno vale, come se potra  
 confermare l' amico Rosini,  
 a troncare e a prevenire le  
 consuetudine inerbire, intransi-  
 vabili. L' fusione tra i "distretti"

E con' oggi potremo conchiudere  
 ogni cosa -

Il buon riscontro quindi alle

on 15 1/2

sempre suo  
 Zevare

